

DETERMINAZIONE N. 33 DEL 30 NOVEMBRE 2017

OGGETTO: Proposta Infocamere iniziativa di sistema, incentivata dal Fondo perequativo, per il recupero del diritto annuale attraverso il ravvedimento operoso - Anno 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO che i soggetti obbligati al versamento del tributo camerale ai sensi dell'art. 18 della legge 29.12.1993, n. 580 e s.m.i. (imprese iscritte o semplicemente annotate al Registro delle Imprese), che non hanno ancora provveduto al pagamento del tributo camerale entro la scadenza fissata dalla legge per l'anno 2017 hanno facoltà sino al giugno 2018 di sanare spontaneamente la violazione utilizzando l'istituto del ravvedimento operoso;

POSTO che, allo stato attuale, al fine di provvedere, secondo la normativa vigente in materia di tributo camerale, all'obbligo di informazione e supporto al versamento ai contribuenti, si procede, annualmente, entro maggio (ossia, nel caso di postalizzazione via PEC, poco meno di un mese prima della chiusura del periodo finestra per il versamento del tributo dell'anno precedente con ravvedimento operoso), all'invio di apposita comunicazione (mailing), contenente i dati del soggetto passivo, l'ammontare complessivo del diritto dovuto per i soggetti iscritti nelle sezioni speciali e i dati necessari all'auto-determinazione del dovuto dai soggetti iscritti nella sezione ordinaria nonché l'eventuale segnalazione di irregolarità riferita ai precedenti versamenti mentre, sul sito camerale, è a disposizione dell'utenza telematizzata, apposito foglio di calcolo per la determinazione del dovuto;

RICHIAMATA la circostanza che, come è noto, con il ravvedimento operoso, l'importo dovuto deve essere maggiorato del 3,75% a titolo di sanzione, ridotta in modo significativamente vantaggioso per il contribuente a 1/8 della sanzione ordinaria pari al 30% in caso di versamento effettuato successivamente al termine di metà giugno, previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi;

PERVENUTA la nota di Infocamere del 19 ottobre 2017, prot. n. 4303/2017 con la quale comunicava che "...Gli organi di Unioncamere hanno nuovamente affrontato il tema del livello di riscossione del diritto annuale e delle possibili azioni da attivare per il suo miglioramento, esaminando i risultati della specifica iniziativa di sistema sul ravvedimento operoso approvata lo scorso anno, alla quale avevano aderito ben 61 Camere di commercio (71, considerando gli accorpamenti che si sono attualmente realizzati). L'iniziativa dell'anno passato, incentivata dal Fondo perequativo 2016, ha dato un esito molto incoraggiante. Infatti l'incasso complessivo che è derivato da questa operazione è risultato pari a € 5.029.324. Nello specifico, a fronte di 293.805 PEC consegnate alle imprese, ben 41.352 aziende hanno proceduto al pagamento del diritto annuale, con una percentuale di riscontro pari al 14,19%...che le attività sono state gestite congiuntamente dalle due agenzie nazionali InfoCamere e Si.Camera, per strutturare ancora più capillarmente il servizio e raggiungere, come accaduto, risultati ancora più efficienti. Il Comitato esecutivo di Unioncamere, nell'ultima riunione del 18 ottobre u.s., ha approvato la riproposizione dell'iniziativa di sistema in oggetto anche per il prossimo anno...(sull'annualità 2017)...articolarlo il

servizio con modalità analoghe a quanto effettuato nella scorsa edizione...Per incentivare maggiormente le Camere ad aderire all'iniziativa, gli organi dell'Unione hanno deciso di innalzare il contributo a carico del Fondo di perequazione a favore delle Camere di commercio, riconoscendo di fatto il 50% degli oneri complessivi sostenuti da ciascuna Camera (il costo da corrispondere alle agenzie sarà pari al 9% dei soli incassi effettivamente avvenuti, a seguito dell'attività svolta). Tali iniziative saranno sempre effettuate garantendo un miglioramento di immagine del sistema camerale, affievolendo la percezione esattoriale dell'ente camerale e valorizzando il più possibile la funzione informativa sui servizi e sulle attività realizzate a favore dell'impresa, anche attraverso l'utilizzo del sito appositamente creato in tal senso...";

VALUTATO che l'offerta Infocamere rappresenta una valida azione di informazione dell'utenza sull'Istituto del Ravvedimento Operoso volta a ridurre il rischio di incremento della percentuale di mancata riscossione, considerato, altresì, che il costo del servizio comprende tutte le attività di gestione del progetto, quali la preparazione delle liste, la predisposizione degli script, l'invio delle PEC, la predisposizione/formazione e le attività del Contact Center, l'estrazione di report e statistiche per il monitoraggio delle attività.

VISTO il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. n. 254 del 02-11-2005;

CONSIDERATO che con nota prot. 8266 del 30 novembre 2017 Unioncamere comunica che la mancata adesione all'iniziativa in oggetto determinerà la sanzione del 30% del contributo di rigidità di bilancio Fondo perequativo 2016;

D E T E R M I N A

- Di accogliere, per le motivazioni specificate in premessa, la proposta di Infocamere relativa all'iniziativa di sistema "Recupero del diritto annuale attraverso il ravvedimento operoso" Diritto Annuale 2017 di cui alla nota prot. 4303 del 19 ottobre 2017;
- di imputare l'onere relativo al Conto di budget 325056 (Oneri per la riscossione di entrate) cdc Z002 (servizi di supporto B)

Il Segretario Generale

Dott. Alfio Pagliaro